

Salute: dai tabÃ¹ alle disparitÃ , la dimensione sociale dellâ??igiene

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Il senso di comunitÃ e le reti di supporto influenzano molti aspetti della vita delle persone, anche quando si parla di sfere intime come lâ??igiene. Lâ??accessibilitÃ , i contesti e le strutture sociali modellano lâ??esperienza delle donne, dalla menopausa alla povertÃ mestruale: a questo tema Ã¨ dedicato il terzo episodio di â??IntimaMente Noiâ??, vodcast realizzato da Essity in collaborazione con Adnkronos, dal titolo â??Noiâ??. A dibattere sui dati emersi dalla ricerca â??Gli italiani, lâ??igiene personale e lâ??igiene intimaâ??, realizzata da Essity con AstraRicerche, Anna Scavuzzo, vicesindaca di Milano, assessora alla Rigenerazione Urbana ed Educazione; Valerio Mogini, medico chirurgo, Direttore Area sociosanitaria di Croce Rossa Italiana; e Laura Deni, Communications Manager di Essity Italia. Dalla ricerca emerge che lâ??igiene non Ã¨ solo una questione personale, ma un vero e proprio criterio di giudizio sociale con il 61,1% delle persone intervistate che dichiara di sviluppare unâ??impressione negativa duratura di fronte a segnali di scarsa igiene.

Lâ??indagine di AstraRicerche mette in luce la dimensione relazionale e sociale dellâ??igiene, che Ã¨ un pilastro della vita di coppia (molto importante per il 67%) e un vero e proprio â??biglietto da visitaâ?? sociale dal momento che influisce sullâ??immagine che gli altri hanno di una persona (secondo il 59,1% degli intervistati), migliora le relazioni (secondo il 58%) ed Ã¨ un segno di rispetto verso gli altri (secondo il 57,6%). Lâ??igiene poi Ã¨ percepita come un valore da trasmettere: per il 63,8% deve essere insegnata a bambini e ragazzi. â??Oggi parlare apertamente di corpo femminile e di igiene personale Ã¨ ancora un grande tabÃ¹ â?? spiega Deni â?? perchÃ© da sempre questi argomenti sono stati discussi e trattati con difficoltÃ , se non tenuti addirittura sotto silenzio perchÃ© considerati temi privati. Basta pronunciare le parole â??mestruazioniâ??, â??menopausaâ??, â??incontinenzaâ?? che giÃ ci accorgiamo di come sia difficile trattare di questi temi con normalitÃ o comunque senza associarli ad un senso di imbarazzo e di disagioâ?•.

Per combattere questi tabÃ¹ Ã¨ essenziale il contributo di tutti. Le aziende, ad esempio, dice la Communications Manager di Essity Italia, â??possono dare un contributo cruciale nel momento in cui investono in campagne non solo di cambiamento del linguaggio, ma anche di educazione o di informazioneâ?•. â??Laddove si investe â?? dice â?? nel creare situazioni dove il linguaggio puÃ² essere utilizzato in modo libero, inclusivo e soprattutto nellâ??ambito della rottura dei tabÃ¹, allora diventa davvero un contributo importante. Cito diversi progetti realizzati insieme al Comune di Milano,

dedicati agli studenti delle scuole, dove andavamo ad esempio a parlare di mestruazioni, di come questi tabÃ¹ ancora oggi sono forti e radicati nel percepito comune. Oppure altri progetti piÃ¹ di natura sociale, dove al fianco della Croce Rossa Italiana abbiamo lavorato per le donne vulnerabili con progetti a sostegno della povertÃ mestrualeâ?•.

Fra i temi trattati nel terzo episodio di â??Intimamente noiâ?? anche la disparitÃ nellâ??accesso a prodotti, spazi sicuri e servizi adeguati e il valore delle reti di sostegno, come le Officine della Salute della Croce Rossa, nel garantire un aiuto essenziale alle comunitÃ piÃ¹ vulnerabili. Valerio Mogini spiega ad esempio che si definisce povertÃ mestruale â??lâ??impossibilitÃ da parte di una persona di poter comprare gli assorbenti o avere accesso ai beni di igiene intimaâ?•. â??Ovviamente il concetto â?? prosegue Mogini â?? che a un primo impatto Ã¨ prevalentemente economico in realtÃ nasconde anche una componente culturale e sociale perchÃ© in alcuni momenti lâ??impossibilitÃ ad accedere a questi beni Ã¨ anche determinata dal contesto culturale e socialeâ?•. Un tema su cui la Croce Rossa Italiana Ã¨ impegnata direttamente. â??Lâ??associazione â?? dice â?? si occupa da sempre di portare supporto alle persone vulnerabili: questo significa anche dare lâ??accesso a quei beni e servizi relativi allâ??igiene intima, consegnando prodotti che possono essere utilizzati in qualsiasi contesto dalla personaâ?•.

default watermark

Fondamentale Ã¨ il ruolo delle istituzioni quando lâ??igiene puÃ² diventare una barriera. â??Per superare i tabÃ¹ e le resistenze e riuscire a dare un messaggio importante, coerente e autorevole, le istituzioni innanzitutto devono collaborareâ?•, dice Anna Scavuzzo. â??Gli enti locali, come i Comuni, che hanno come compito quello della promozione della salute, e tutti gli enti che invece si occupano di prevenzione, di cura e di ricerca, devono riuscire ad avere un approccio integrato perchÃ© questo fa sÃ¬ che le persone sentano la cura, lâ??autorevolezza e la capacitÃ delle istituzioni di proporre loro buone abitudini e soluzioni che siano alla portata di tuttiâ?•. â??In questo percorso â?? spiega la vicesindaca di Milano â?? ci rivolgiamo innanzitutto alle donne di ogni etÃ , a partire dalle bambine e dalle ragazze, ma poi abbiamo bisogno di promuovere delle alleanze anche con gli uomini e credo che in questo percorso le istituzioni possano avere un ruolo importante. Superare i tabÃ¹ â?? conclude â?? significa infatti creare per tutti uno spazio di relazione, di cura e di promozione di benessere che credo oggi sia particolarmente importanteâ?•.

YouTube: https://youtu.be/fPYUJp35UJY?si=46XpereLa5oz5Qt1

Spotify:
https://open.spotify.com/episode/2SAcLTJzdtnLRuXbHFZXi4?si=kMYVuwrRSESSsp2WBFAsoA

Podcast Adnkronos: https://podcast.adnkronos.com/podcast/noi-comprendere-la-dimensione-collettiva-culturale-e-sociale-delligiene-intima/

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 12, 2026
Autore
redazione

default watermark